

id. 993219

**Ordinanza Sindacale n. 112 del 07/11/2014
Non potabilità delle acque della rete acquedottistica, erogata da Gaia Spa, del Centro Storico**

IL SINDACO

VISTA la nota prot. 27879 del 07.11.14 dell'Azienda Asl2 Viareggio con cui viene segnalata la presenza di tallio in tre campioni di acqua destinata al consumo umano prelevati in via Capezzano (c/o abitazione privata, inizio strada e serbatoio di Montereccoli) con livelli variabili da 4,9 a 6,8 µg/l;

PRESO ATTO delle considerazioni espresse sempre dal dipartimento ASL relativamente alla potenziale tossicità di tale metallo pesante, visto l'art.4 comma 2 lettera a) del D.Lgs 31/2001 e gli art. 2 e 7 del regolamento CE 178/2002, con cui si ritiene necessario, a tutela della salute pubblica adottare un'ordinanza di divieto d'uso dell'acqua destinata al consumo umano (ad uso alimentare) erogata dal servizio idrico integrato Gaia Spa per tutte le utenze servite dal serbatoio di Montereccoli;

VISTA la planimetria della rete acquedottistica predisposta da Gaia Spa al fine di procedere ad individuare la popolazione servita dall'acquedotto per darne idonea informazione;

RITENUTO opportuno di dovere, per quanto sopra, adottare tutti gli accorgimenti atti ad eliminare ogni possibile fonte di pericolo a tutela della salute pubblica seppure a titolo precauzionale;

PRESO ATTO che è applicabile nella fattispecie l'ipotesi dell'art.54 del T.U.E.L. 267/2000 in quanto:

- sussiste la "contingibilità" trattandosi di evento di carattere eccezionale ed accidentale che determina condizioni di potenziale e immediato grave pericolo per l'incolumità pubblica;
- sussiste "l'urgenza" perché l'applicazione del provvedimento deve essere immediata non solo per rimuovere i pericoli esistenti, ma anche per evitare futuri danni.

VISTO l'art. 50, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 che attribuisce al Sindaco la competenza ad assumere i provvedimenti contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere locale.

VISTO il D.Lgs. 31/2001;

VISTE le linee guida regionali della D.G.R. Toscana 28.02.2005 n. 320;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**ORDINA
di NON UTILIZZARE
FINO A NUOVE DISPOSIZIONI**

l'acqua per uso umano (ad uso alimentare) della rete acquedottistica, erogata da Gaia Spa, nella zona del Centro Storico ricompresa:

- a **NORD**: via Crocialetto;
- ad **OVEST**: via Aurelia;
- a **SUD**: via Santini, via Nazario Sauro, via Garibaldi lato monte fino all'altezza del cimitero;
- ad **EST**: via Capezzano fino all'altezza del serbatoio di Montereccoli comprese le zone di Santa Maria, La Rocca e Piazza Statuto.

ORDINA INOLTRE

a Gaia Spa:

- di apporre idonei avvisi del divieto disposto con la presente ordinanza alla popolazione interessata ed alle fontane pubbliche ubicate nell'area come sopra individuata;
- di garantire l'approvvigionamento di acqua per uso potabile tramite cisterne.

DISPONE

- la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune;
- la trasmissione, per i provvedimenti di competenza, di copia del presente atto al Comando di Polizia Municipale, al Servizio protezione Civile, al Servizio LLPP, Servizio Scuola e ASL 12 - Servizio igiene e sanità pubblica, Autorità Idrica Toscana;
- la trasmissione per conoscenza a: Prefettura di Lucca, Regione Toscana - Dipartimento Arpat - Lucca, Provincia di Lucca - Servizio ambiente;

PRECISA

Ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 7.08.90 n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Toscana entro il termine di sessanta giorni dalla data di notificazione oppure il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni decorrenti dalla data di notificazione.

COMUNICA

che, ai sensi del Capo II della legge n. 241/90, il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Giuliano guicciardi, Responsabile dell'Ufficio Ambiente

Visto
Il Funzionario
Geom. Giuliano Guicciardi

ILSINDACO
Dott. Domenico LOMBARDI